

RACCOMANDATA

Prot. n. 12742/ECOL.



Comune di Turbigo
PROVINCIA DI MILANO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2012 - 0024467 del 11/10/2012

TURBIGO, 08/10/2012

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Viale Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

OGGETTO : Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.26 del D.lgs 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa.

Integrazione alle osservazioni alle Integrazioni Volontarie di SEA già inviate in data 4 Agosto 2012

Con riferimento alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.26 del D.lgs 152/06 e s.m.i. relativa al nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Milano Malpensa presentato da ENAC/SEA e pubblicato sulla stampa in data 20 Maggio 2011 ed alle successive Integrazioni Volontarie di SEA pubblicate sulla stampa in data 6 Giugno 2012, si inviano le seguenti integrazioni alle osservazioni già inviate da questo Comune in data 04/08/2012 :

In data 24 Settembre il Ministero dell'Ambiente, tramite lettera, informava Regione Lombardia e il Parco Ticino che a causa dell'attuale situazione di degrado del SIC Brughiera del Dosso e della proposta di ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa vi era il rischio, tutt'altro che remoto, che la designazione del Parco Ticino quale sito UNESCO (area MaB) venisse revocata.

Nella medesima lettera il Ministero dell'Ambiente ribadiva l'importanza della coerenza con la Direttiva Habitat nelle decisioni relative alla pianificazione dell'ulteriore sviluppo previsto per il territorio limitrofo a Malpensa evidenziando che la problematica dell'area è costantemente all'attenzione della Commissione Europea.

1) Degrado del SIC Brughiera del Dosso.



Come è noto la Sentenza 11169/2008, emessa dalla Decima Sezione Civile del Tribunale di Milano, relativa alle emissioni inquinanti degli aerei in decollo ha dimostrato che i danni agli alberi sono provocati dalle suddette emissioni ed ha indennizzato i proprietari della tenuta Quintavalle.

Anche la Sentenza 2157/20012, emessa dalla Corte d'Appello del Tribunale di Milano, ha confermato le motivazioni della sentenza di primo grado 11169/2008, raddoppiando l'indennizzo a carico di SEA e del Ministero dei Trasporti che dovranno risarcire i proprietari.

In relazione alla situazione di danno ambientale del SIC Brughiera del Dosso IT2010012, la Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione contro l'Italia per violazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, della flora e della fauna selvatiche ("direttiva habitat"), con l'invio di una lettera di messa in mora all'Italia in data 22 giugno 2012 (Riferimento procedura n.2012/4096).

2) Proposta di Ampliamento dell'Aeroporto di Ma/pensa.

Come è noto, l'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa andrà a interessare un'area importantissima dal punto di vista naturalistico, la distruzione della quale inevitabilmente comporterà:

-) Sottrazione di habitat di interesse comunitario (inclusi negli elenchi di cui all'allegato II della Direttiva Habitat).
-) Sottrazione di habitat di specie animali d' interesse comunitario (inclusi negli elenchi di cui all'allegato II della Direttiva Habitat).
-) Sottrazione di habitat di specie di uccelli di interesse comunitario (inclusi negli elenchi di cui all'allegato I della Direttiva Uccelli.).

La realizzazione delle opere sottoposte a valutazione, comporterà l'eliminazione della brughiera di pianura più estesa dell'Europa meridionale, che ospita specie animali delle quali è stato riconosciuto il valore naturalistico elevato, e in diversi casi l'unicità delle condizioni naturali che si riscontrano nell'area interessata alla realizzazione delle opere valutate.

La realizzazione delle opere previste comporta l'eliminazione di una superficie stimata di 133,4 ettari d' habitat di interesse comunitario incluso in allegato I della Direttiva Habitat, denominato Lande secche europee. Di 50,32 ettari d' habitat di interesse comunitario denominato Querceti di farnia o rovere subatlantici, di 37,20 ettari del Carpinion Betuti dell'Europa centrale e infine dell'habitat di interesse comunitario denominato Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con *Quercus robur*.

La presenza di habitat di interesse comunitario e, come meglio descritto in seguito, di popolazioni, anche significative, di specie di interesse comunitario fanno di quest' ambito naturale un'area ad elevata biodiversità. Ciò ha portato il Parco del Ticino a inoltrare richiesta ufficiale a Regione Lombardia, e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e all'Unione Europea, per l'istituzione di un nuovo Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale denominato "Brughiere di Malpensa e di Lonate".

A titolo d' esempio, solo 4 anni fa è stata scoperta in loco la presenza di una popolazione numerosa della specie di farfalla diurna *Coenonympha oedippus*, considerata la farfalla europea a maggior rischio di estinzione, questo fatto rappresenta un fattore di eccellenza naturalistica, un unicum a livello europeo. La specie *Coenonympha oedippus* è inclusa negli allegati II e IV della Direttiva

3) Habitat.

Le specie in allegato II sono "specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione", intendendo per "Zone Speciali di Conservazione" i siti Natura 2000 che prevedono il passaggio attraverso la fase di SIC: Sito d'interesse comunitario.

Le specie in allegato IV sono "specie animali e vegetali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa".

L'area ospita anche ricche e diversificate popolazioni di specie di uccelli incluse nell'allegato I della Direttiva Uccelli, alle quali si applica considerazione analoga a quella indicata per le specie dell'allegato II della Direttiva Habitat, con la differenza che occorre individuare le aree con le caratteristiche indicate negli artt. 3 e 4 della sunnominata Direttiva Uccelli.

Si ritiene che la sottrazione di cospicue superfici delle formazioni vegetali sopra menzionate, che costituiscono altresì l'habitat di specie animali dell'allegato II e IV della Direttiva Habitat e dell'allegato I della Direttiva Uccelli, **configuri in modo evidente gli estremi per un facile ricorso alla Corte di Giustizia Europea e l'apertura di una procedura d'infrazione** nei confronti della Regione Lombardia, quale Ente responsabile per l'applicazione delle due direttive citate.

Ricordiamo che in caso di mancata soluzione, le procedure di infrazione della Comunità Europea si possono trasformare in multe, ovvero in mancati trasferimenti dalla UE verso lo Stato interessato. In tale caso si potrebbe configurare l'ipotesi di danno erariale nei confronti dello Stato e di riflesso degli Enti Locali interessati.

4) UNESCO - Riserva MaB "Valle del Ticino".

Il Programma MAB (Man and the Biosphere) è stato avviato dall'UNESCO negli anni '70 allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità. Il programma ha portato al riconoscimento, da parte dell'UNESCO, delle Riserve della Biosfera, aree che gli Stati membri s'impegnano a gestire nell'ottica della conservazione delle risorse e dello sviluppo sostenibile, nel pieno coinvolgimento delle comunità locali.

Scopo della proclamazione delle Riserve è promuovere e dimostrare una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi, creare siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione ambientale, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate di sviluppo e pianificazione territoriale.

In tutto il mondo vi sono attualmente 553 Riserve MaB. Il fatto che il riconoscimento MaB dell'UNESCO sia stato concesso in Italia a sole 8 riserve tra le quali "la Valle del Ticino" evidenzia l'importanza e l'unicità delle aree che saranno impattate dall'ampliamento dell'Aeroporto di Malpensa.

La lettera del Ministero dell'Ambiente del 24/9 riporta anche che il Ministero dell'Ambiente, con il Parco Ticino e il comitato nazionale MaB, stanno lavorando per l'ampliamento della Riserva MaB in sponda Piemontese e che: "la proposta di ampliamento dell'aeroporto è richiamata tra gli impianti antropici da contenere".

In conclusione: il riconoscimento di Riserva MaB costituisce un elemento di straordinaria importanza sui piani nazionale ed internazionale che non può essere sottovalutato o addirittura omesso nella valutazione di impatto ambientale del Master Pian dell'aeroporto di Malpensa.

Per evitare la definitiva perdita dell'importante riconoscimento MaB dell'UNESCO rilasciato alla Riserva "Valle del Ticino" e per non incorrere in nuove procedure di infrazione della Comunità Europea per la



distruzione di un area ad elevata biodiversità di indubbio interesse comunitario e per la mancata applicazione della Direttiva Habitat, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

si chiede

che venga **ESPRESSO UN PARERE AMBIENTALE NEGATIVO** sullo Studio di Impatto Ambientale relativo al Nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Malpensa.

si chiede inoltre

che questa integrazione alle Osservazioni del Comune di Turbigo sia accettata nonostante gli scaduti termini per l'invio della stessa. Il presidente della Commissione V.I.A. Ing. Monteforte Specchi, ci ha telefonicamente informati che sarebbero state accettate anche osservazioni pervenute dopo il termine previsto.

Distinti Saluti

FABRIZIO ALLEVI - Assessore all'Ambiente

Nato a (.....) il/...../.....

Residente a (.....) in n°.....

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE



[Handwritten signature]